

## Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica direzione generale valutazioni ambientali

## DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AIVIDI

DIVISIONE II – RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Alla Società ISAB S.r.l. Impianto IGCC di Priolo Gargallo isab@pec.it

E, p.c., Alla Commissione Istruttoria IPPC <a href="mailto:cippc@pec.minambiente.it">cippc@pec.minambiente.it</a>

Al Presidente della Regione Siciliana presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa presidenza@pec.provincia.siracusa.it

Al Sindaco del Città di Siracusa sindaco@comune.siracusa.legalmail.it

Al Sindaco del Comune di Priolo Gargallo ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

Al Sindaco del Comune di Melilli sindaco@pec.comune.melilli.sr.it gabinetto.sindaco@pec.comune.melilli.sr.it

Al Ministero dell'Interno gabinetto.ministro@pec.interno.it
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it
CTR Sicilia dir.prev.sicilia@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it segrgabinetto@lavoro.gov.it

Al Ministero della Salute gab@postacert.sanita.it
Direzione Generale della prevenzione sanitaria dgprev@postacert.sanita.it

Al Ministero delle imprese e del made in Italy gabinetto@pec.mise.gov.it

Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Al Direttore Generale ISPRA protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ID Utente: 374

ID Documento: VA\_02-Set\_06-374\_2022-0282

Data stesura: 01/12/2022

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>

Alla Direzione generale infrastrutture e sicurezza SEDE

is@pec.mite.gov.it

Alla Divisione VA-5 della DG VA SEDE VA-5@mite.gov.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per il coordinamento amministrativo Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali - art.14-ter L.241/90 segreteria.dica@mailbox.governo.it d.romeo@governo.it

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa prot.procura.siracusa@giustiziacert.it

All'Amministratore Giudiziario di IAS S.p.A. e di Priolo Servizi S.c.p.A. antonio.mariolo@pec.commercialistipa.it

OGGETTO: Impianto di gassificazione a ciclo combinato IGCC della ISAB s.r.l. sito nel comune di Priolo Gargallo – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i, per il riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con decreto del Ministro della transizione ecologica del 9 marzo 2022, n. 104 – Procedimento ID 30/13676.

Con ordinanza del 12 maggio 2022 il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Siracusa ha sottoposto a misura cautelare e decreto di sequestro preventivo l'impianto consortile di depurazione acque gestito dalla Società IAS S.p.A., a cui sono conferiti i reflui dell'istallazione in oggetto, ed ha disposto la continuità operativa dell'impianto solo con riferimento ai reflui domestici senza più poter consentire l'immissione dei reflui industriali.

Al riguardo, peraltro, la Prefettura di Siracusa, con nota del 28 ottobre 2022, protocollo n. 0071124, ha comunicato a questo Ministero che il rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale da parte dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente per l'esercizio del citato impianto di depurazione della Società IAS S.p.A. di cui al decreto assessoriale n. 163/GAB dell'11 luglio 2022 "non consente di superare il dictum del GIP del Tribunale di Siracusa del 12 maggio 2022, con la consequenziale necessità di interrompere l'immissione dei reflui industriali" all'impianto IAS.

Inoltre, con nota del 17 novembre 2022, acquisita da questa Direzione in pari data al protocollo n. MiTE/144077, l'Amministratore giudiziario delle Società IAS S.p.A. e Priolo Servizi S.c.p.A, con riferimento ai grandi utilizzatori industriali (GUI) che conferiscono i propri reflui agli impianti di trattamento e pretrattamento acque, ha comunicato a questo Ministero che "in esecuzione del provvedimento di sequestro, "1. la IAS S.p.A. deve immediatamente cessare il conferimento dei reflui dei GUI collettati al proprio depuratore; 2. la Priolo Servizi S.c.p.A. non può più pretrattare i reflui industriali dei GUI".

Conseguentemente, mutando i presupposti su cui si basano le prescrizioni inerenti agli scarichi idrici dell'AIA in oggetto, attualmente autorizzati al conferimento all'impianto consortile, si rende necessario procedere al riesame dell'AIA medesima.

Pertanto, si comunica, ai sensi della normativa in oggetto richiamata e dell'art. 29-*octies* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'avvio del procedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto del Ministro della transizione ecologica del 9 marzo 2022, n. 104, in relazione alla gestione dei reflui dell'istallazione.

Si informa che l'unità organizzativa competente è la Divisione II di questa Direzione Generale. Il funzionario responsabile del procedimento è il Dirigente della medesima.

Il procedimento in argomento dovrà concludersi entro i termini previsti dall'art. 29-quater del D.lgs. n. 152/06. Tutta la documentazione inerente è disponibile per la consultazione sul sito http://va.mite.gov.it.

Si chiede pertanto, a codesta Società di dare riscontro alla presente **entro 30 giorni** dal ricevimento della stessa, provvedendo ad effettuare il pagamento della dovuta tariffa istruttoria nonché a trasmettere la documentazione necessaria per il riesame, secondo la prevista modulistica per la presentazione delle istanze di AIA di competenza statale, fornendo, in particolare, i dati emissivi storici e quelli ritenuti rappresentativi per il nuovo assetto da autorizzare ed illustrando eventuali interventi e modalità operative individuate per la gestione dei reflui, alternative al conferimento degli stessi al sopra citato impianto di trattamento acque.

Si rileva, a riguardo, che il citato articolo 29-*octies* del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 prevede precise conseguenze a carico del Gestore nel caso di inosservanza del termine determinato dall'Autorità Competente per la presentazione delle informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni dell'AIA.

La Commissione AIA-IPPC, che legge per conoscenza, esaminerà la documentazione per gli aspetti di propria competenza.

Trattandosi di procedimento di riesame, non trova applicazione quanto disposto dall'art. 29-nonies, comma 1 del D.lgs. n.152/06, nella parte in cui l'autorità competente si esprime nel merito della sostanzialità della modifica progettata entro il termine di 60 gg. dal ricevimento della comunicazione da parte del Gestore

Si coglie altresì l'occasione per richiedere all' Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) di mettere a disposizione della scrivente, per l'acquisizione agli atti del procedimento, tutte le informazioni provenienti dai controlli o dalle ispezioni delle singole installazioni, ai sensi dell'articolo 29 *octies*, comma 5, ultimo periodo, del D.lgs. 152/2006.

Il Gruppo Istruttore sarà integrato, in sede istruttoria, dalla Dott.ssa Isabella Ferrara, dall'Ing. D. Sole Greco, dal Dott. Giuseppe Gianni, dall'Ing. Antonio Casinotti e dal Dott. Francesco Italia, esperti individuati rispettivamente dalla Regione Siciliana, dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa, dal Comune di Priolo Gargallo, dal Comune di Melilli e dalla Città di Siracusa, salvo diversa comunicazione delle citate Amministrazioni.

Si rammenta che l'installazione è soggetta anche alle disposizioni di cui alla normativa Seveso (D.lgs. 105/2015), con conseguente necessità di coinvolgimento del Comitato tecnico regionale (CTR) nel procedimento per armonizzare il quadro prescrittivo AIA alle esigenze di sicurezza da rischio di incidente rilevante.

## **Il Dirigente**

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.)